

**Tor Marancia**

## Collezionisti e appassionati alla corte del vinile



■ Torna anche quest'anno l'appuntamento dedicato a collezionisti e appassionati di musica di ogni genere. Oggi dalle 10 alle 20 il Barcelò Aran Hotel ospiterà la quindicesima edizione del Music Day,

Giornata del Collezionismo Musicale. Si tratta di un interessante percorso ricco di curiosità e stimoli, dedicato agli appassionati di musica di ogni epoca. Una serie ragguardevole di dischi in vinile, cd, poster, riviste, oggettistica e memorabilia caratterizzeranno anche quest'anno il parterre standistico di oltre 50 espositori provenienti dall'Italia e dall'estero. Non mancheranno gli incontri con i protagonisti del mondo musicale di ieri e di oggi, presentazioni di dischi, libri, dvd, dibattiti organizzati anche grazie alle partnership di Radio Rock, radio ufficiale della manifestazione, della rivista Nuovo Ciao Amici diretta da Dario Salvatori e di Classic Rock.

**Fabrizio Finamore**

**BARCELÒ ARAN HOTEL**  
Via Mantegna 130  
Dalle 10 alle 20

**Quarticciolo**

## Il barbiere del futuro con tre protagonisti



■ Al Teatro Quarticciolo di via Castellana, in corsa con la cintura dei Teatri Comunali per la stagione 2016-17, oggi alle 17,30 andrà in scena «Barbieri». Dopo aver debuttato al Ponzano Estate 2015, e anche al 30°

Todi Festival, questa commedia show, che intercala momenti di tensione persino drammatici, ad aspetti di smaccata comicità, porta la firma di Marina Pizzi, l'ideatrice, e vede in scena tre attori protagonisti: Francesco Maria Cordella, Carmen Di Marzo ed Enzo Casertano. Il primo interpreta il ruolo del Barbiere, un hairdresser milanese di successo, che - a Ponzano per la festa del patrono S. Silverio - decide di metter su un salone innovativo di barbiere web. Lo punta la bella e spregiudicata Fiore (la Di Marzo) che sogna di diventare rock star: ma ecco che si mette di traverso un altro «barbiere», Fortunato (Enzo Casertano), il «ponzamericano».

**Pao. Par.**

**QUARTICCIOLO**  
Via Castellana 10  
Alle 17.30

**Portonaccio**

## La nuova alba del rock psichedelico



■ È in programma stasera sul palco del Monk, la seconda giornata del Rome Psych Fest, primo festival a Roma dedicato alla musica e alle arti psichedeliche. «L'idea nasce da una passione condivisa per la musica psichedelica - ci ha detto

Valerio Mirabella tra gli organizzatori della rassegna - un genere che negli anni duemila è tornato sulle scene internazionali influenzando molto anche la musica pop. All'estero esistono tante manifestazioni dedicate allo scenario psichedelico contemporaneo, in Italia no. È nata così l'idea di organizzare un festival anche da noi che potesse approfondire la scena italiana, quella internazionale e anche l'arte visiva». Dopo le tante performance di ieri, tra cui quella degli inglesi Clinic che hanno contribuito alla rinascita della musica psichedelica in Europa, stasera sono in programma altri nove concerti che vedranno come protagonisti altre band tra cui Judie's Haircut, formazione emiliana tra le più attive nel genere. Rome Psych Fest è l'anticipazione della stagione 2016-2017 del Monk che partirà dal prossimo 7 ottobre.

**Fab. Fin.**

**MONK**  
Via Mirri 35  
Dalle 20

**RASSEGNA**

**Rieti**

## Reate Festival

### a passo di quartetto



■ Il prossimo concerto del Reate Festival a Rieti (18 settembre - 4 novembre 2016) - ideato dal M° Bruno Cagli già alla guida dell'Accademia di S. Cecilia a Roma, e giunto oggi all'VIII edizione sotto la soprintendenza di Lucia Bonifazi e la direzione artistica di Cesare Scarton - vedrà all'Auditorium Varro-ne alle 18 il Quartetto d'archi di Roma Sinfonietta, con tre Sonate di Rossini e un brano da «I Lombardi alla prima Crociata» di Verdi. Il Festival, al quale con la Fondazione Teatro Vespasiano - presieduta da Gianni Letta - collaborano il Teatro dell'Opera di Roma e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, ha certo toccato il suo culmine nell'allestimento de «Il Barbiere di Siviglia» di Giovanni Paisiello (1782), nel Teatro Vespasiano, il 23 settembre scorso.

Sotto la direzione di Fabio Biondi specialista del Barocco, c'era la Reate Festival Orchestra creata con entusiasti strumentisti della Youth Orchestra dell'Opera, ed elementi dell'Alto Perfezionamento dell'Accademia di S. Cecilia. Giovani anche e brave le promesse del belcanto (Roberto Jachini, Clemente Daliotti, Maharram Huseynov nel ruolo di Figaro, e Simone Alberti), fra cui la deliziosa e ferrata ventunenne Costanza Fontana (Rosina).

Ma il Festival - con la volontà di destinare i proventi dei quattro concerti sacri ai terremotati dell'agosto scorso - prosegue con la Sinfonica Abruzzese diretta da Giordano Ferranti in un concerto rossiniano: indi col Coro Femminile dell'Opera di Roma diretto dal M° Gabbiani, poi col «Piccolo spazzacamino» di Britten eseguito da Roma Sinfonietta diretta da Fabio Maestri, e in chiusura da Gabriele Bonolis - nei brani dei contemporanei Fausto Sebastiani, Roberta Vacca e Lucio Gregoretti. Tutto con la sponsorizzazione della Fondazione Alberto Sordi per i Giovani, e non solo.

**Pao. Par.**

**AUDITORIUM VARRONE**  
Via dei Crispolti  
Alle 18



**Chiostro del Bramante** Fino al 19 febbraio la mostra «Love»

## L'arte contemporanea gioca nel nome dell'amore

di **Gabriele Simongini**

Non aspettatevi di trovare una definizione dell'amore. Semmai scoprirete tante interpretazioni diverse e sorprendenti di questo sentimento così complesso e multiforme. È quanto accade nella mostra «LOVE. L'arte contemporanea incontra l'amore», aperta al pubblico fino al 19 febbraio nel Chiostro del Bramante e curata da Danilo Eccher che porta nella nostra città fulgide star dell'arte internazionale. Come dice il curatore, «l'idea della mostra è partita da una domanda: i linguaggi artistici contemporanei sanno ancora affrontare questo sentimento e in che modo? Così ogni opera nascerà un piccolo tranello per suscitare la curiosità e il senso della scoperta nel visitatore».

Tutte le opere esposte, fra installazioni, sculture, dipinti e disegni, possono essere fotografate liberamente e sono offerti cinque diversi percorsi guidati nella mostra attraverso le audio guide. Fa da introduzione al tema dell'esposizione l'opera «LOVE» di Robert Indiana con un quadrato formato da grandi lettere in alluminio policromo. E l'atmosfera Pop continua con la sensuale fumatrice a rilievo di Tom Wesselmann e poi con una delle attrici più amate di tutti i tempi, Marilyn Monroe, protagonista di un'opera quanto mai intensa di Andy Warhol, «One Multicoloured Marilyn (Reversal Series)», sospesa fra bellezza e disperazione. Si spalanca

di fronte ai nostri occhi un universo inquietante nei lavori di Marc Quinn, con la sua natura congelata e coloratissima, apparentemente gioiosa ma segnata invece dalla fine dei fiori recisi che diventano davanti ai nostri occhi allucinazioni artificiali.

E poi ecco le sue due sculture in gesso bianco con il commovente bacio fra un uomo e una donna focomelici. Fra le opere più convincenti spicca il gigantesco cuore rosso di Joana Vasconcelos: è fatto di posate di plastica e oscilla al centro di una sala seguendo il ritmo del fado, fra senso del gioco e stupore neobarocco. Animate da un superficiale glamour cinematografico sono le grandi foto di Francesco Vezzoli che affrontano l'amore per la storia dell'arte e il divismo: con un non comune senso del kitsch ecco la bellissima Eva Mendes mettersi nei «panni», di volta in volta, di Paolina Borghese scolpita dal Canova, o dell'Estasi di Santa Teresa del Bernini. Per Vanessa Beecroft l'amore del presente e del futuro è fra coppie di razze diverse, mentre un mondo oscuro e inquietante in cui l'amore è soprattutto dolore trionfa nelle animazioni e nei grandi fiori di cartapesta di Nathalie Djurberg e Hans Berg. Un impianto teatrale in bilico fra ironia (è citato Frank Sinatra) e tristezza è quello proposto da Ragnar Kjartansson in «God» mentre Tracy Moffatt dà vita a una specie di blob filmico che mette insieme le più celebri scene di baci cinematografici. L'amore come sofferenza e violenza è invece il protagonista delle intense sculture a soggetto femminile di Mark Manders. Infine, la mostra si chiude con la spettacolare «Infinity mirrored room» di Yayoi Kusama, intitolata «All the Eternal Love I Have for the Pumpkins»: un ambiente pieno di zucche di plastica che si riflettono all'infinito insieme allo stordito visitatore in un gioco di specchi che dà vertigine e stupore, nel trionfo di un amore psichedelico, folle e senza confini.

### Le opere

Installazioni, sculture, dipinti e disegni sono offerti seguendo cinque diversi percorsi guidati attraverso le audio guide in dotazione

L'iniziativa nelle strutture pubbliche: dalla Piramide alla Galleria Borghese

## Oggi si entra gratis nei musei



**Capolavoro**  
La «Dama dall'unicorno» di Raffaello

Oggi è la prima domenica del mese di ottobre e i musei e siti archeologici pubblici sono gratuiti, per felicissima decisione del Ministro ai Beni Culturali Dario Franceschini.

La gratuità per il cittadino nei Musei di Stato e in alcuni dei Musei Civici, non può che essere salutata come un atto di matura democrazia: anche se mancano adeguati fondi statali per la conservazione dei medesimi, spesso giacenti in indefinibili condizioni. In questa giornata di gratuità, l'aiuto informativo e culturale ci giunge - seppure a pagamento! - dalle visite guidate nei musei stessi, grazie a «LazioXte» e ad

altre organizzazioni.

Ne segnaliamo qualcuna, nella Capitale: il Museo delle Terme di Diocleziano, del IV secolo dopo Cristo, di cui una parte fu trasformata in chiesa di S. Maria degli Angeli da Michelangelo alla fine della sua vita: con appuntamento a via Enrico De Nicola 76 sarà illustrato nelle vastissime aree e nelle opere archeologiche, fra cui il «Discobolo» di Mirone (sec.V a.c.) celeberrimo per la conquista della tridimensionalità, in due copie romane, o il «Pugile in riposo», stupendo e rarissimo bronzo ellenistico (prenotazione 3356747268).

La Casa di Augusto e di Livia nel Colle Palatino coi

suoi affreschi, cinabri, oro e porpore di recente scoperta, si unisce alla visita dell'Arco di Tito sulla via Sacra, e di S. Maria Antiqua nel Foro Romano (prenotazione 3343340280).

L'appuntamento alla Piramide Cestia (ore 11, prenotazione 3343340280) rivelerà il suo sepolcro segreto come nelle Piramidi egizie, e ne è aperta in Casa di Goethe la mostra dei dipinti dell'attiguo Cimitero Acattolico. La Galleria Borghese (prenotazione 3332436364) alle 13 apre sul favoloso «Apollo e Dafne» del Bernini, sulla «Dama dall'unicorno» di Raffaello e sugli indimenticabili capolavori del Caravaggio.

**Paola Pariset**